

## Treviso

### A Zaccuri (narrativa) e Michon (biografia) il Premio Comisso

Sono Alessandro Zaccuri (*nella foto*) con «Lo spregio» e Pierre Michon con «Vite minuscole» i vincitori del premio letterario Giovanni Comisso 2017. Ieri pomeriggio nel Salone dei Trecento di Treviso sono state proclamate le opere vincitrici della XXXVI edizione del premio letterario Giovanni Comisso «Regione del Veneto- Città di Treviso» per le sezioni Narrativa e Biografia, andati rispettivamente a «Lo spregio» di Zaccuri (Marsilio) e a «Vite minuscole» di Pierre Michon (Adelphi). A decretare i vincitori è stata la «Grande giuria» del premio che ha votato tra i finalisti selezionati dalla Giuria tecnica, presieduta da Rolando Damiani e composta da Benedetta Centovalli, Silvia De Laude, Giancarlo Marinelli, Pierluigi Panza, Sergio Perosa e Stefano Salis. Proprio la Giuria tecnica aveva individuato i finalisti della sezione Narrativa in «Costellazioni del crepuscolo» di Francesco Permunian (Il Saggiatore), in «Bruciare tutto» di Walter Siti (Rizzoli), e ne «Lo spregio» di Zaccuri (Marsilio). Mentre per la sezione biografia erano stati selezionati nella terna finale «Servitore di Dio e dell'umanità. La Biografia di Benedetto XVI» di Elio Guerriero (Mondadori), «Sindona, biografia degli anni Settanta» di Marco Magnani (Einaudi) e «Vite minuscole» di Michon (Adelphi). Queste opere erano state selezionate tra le 114 opere pervenute alle selezioni (86 per la narrativa e 28 per la biografia) da 74 case editrici. L'incontro di ieri, condotto dalla giornalista Maria Pia Zorzi, ha visto i componenti la Giuria tecnica dialogare con gli autori finalisti, mentre il pubblico ha potuto seguire il dibattito in diretta streaming su [www.premiocomisso.it](http://www.premiocomisso.it) e su Facebook. Sono stati inoltre commemorati Gian Antonio Cibotto e Danilo Mainardi. Sono stati inoltre premiati i vincitori del concorso di scrittura creativa con tema commissiano «Scrivere è un gioco da ragazzi», promosso dall'associazione Amici di Comisso e il sostegno di Cassa di Risparmio del Veneto nei licei Canova di Treviso, Giorgione di Castelfranco Veneto e Marconi di Conegliano. Proprio i giovani partecipanti hanno premiato, come prima, Teresa Tonini (con il racconto «Amen»), seconda Alessia Danieli («Il credo di un soldato») e terzo Diego Boin («Il giusto giustiziato»). Il premio è promosso dall'associazione Amici di Giovanni Comisso di cui è Presidente Ennio Bianco e Presidente onoraria Neva Agnoletti.

